

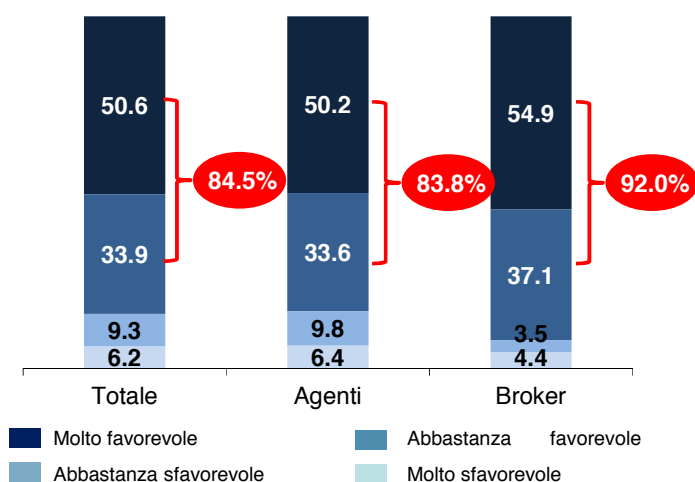
Le collaborazioni fra intermediari, sancite per legge, rappresentano un'opportunità per lo sviluppo del business assicurativo

ASSICURAZIONI: LA CONCORRENZA PASSA PER LA COLLABORAZIONE

Secondo l'ultima indagine condotta da IAMA Consulting, su un panel di oltre 2.200 agenti e broker l'84,5% degli intervistati è favorevole alle collaborazioni. Si aprono nuovi scenari, in linea con le esigenze dei consumatori che comparano proposte e necessitano di consulenza

Milano, 1 febbraio 2013 – Le collaborazioni fra intermediari, sancite per legge a fine 2012, sono il vero snodo per attuare una reale concorrenza nelle assicurazioni. Una sfida che, oggi più che mai, agenti e broker dovranno saper cogliere per competere con trasparenza e chiarezza nel mercato. Secondo l'ultima rilevazione di IAMA Consulting, su un panel di oltre 2.200 intermediari l'84,5% si è dichiarato favorevole alle collaborazioni e l'85,1% prevede nel 2013 di attuarle concretamente. Questi sono alcuni dei dati analizzati nel corso del convegno organizzato dallo SNA, dal titolo: **“Le collaborazioni tra intermediari assicurativi - Scenari distributivi, opportunità per i consumatori e gli operatori professionali”**.

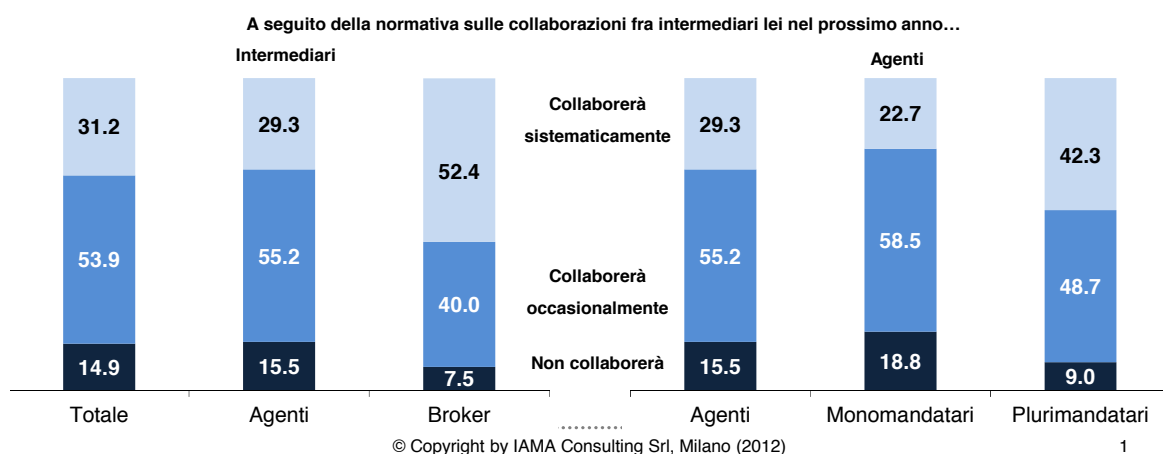
Qual è la sua opinione sulla norma che prevede la libertà di collaborazione fra intermediari?



*“La possibilità per gli intermediari di collaborare fra loro è stata accolta con grande entusiasmo dalla categoria agenti, come dimostra l'indagine di IAMA Consulting, e siamo fieri di avere interpretato con lungimiranza i segnali che ci provenivano dai nostri associati – dichiara **Claudio Demozzi, Presidente Nazionale dello SNA – Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione** – Si tratta di una vera e propria battaglia che lo SNA ha portato avanti con grande senso di responsabilità negli scorsi mesi, avendo chiari due obiettivi fondamentali: da un lato dare ai nostri clienti la maggiore trasparenza e la reale*



concorrenza cui hanno diritto, dall'altro offrire maggiori opportunità agli agenti per lo sviluppo del business assicurativo. Ma oltre al "forcing" messo in atto dal Sindacato Nazionale Agenti presso le sedi istituzionali, affinché la libertà di proporre polizze in collaborazione fra agenti non fosse vanificata dall'associazione delle Compagnie di Assicurazioni, è opportuno ricordare il "protocollo d'intesa" che abbiamo varato fin dallo scorso settembre con Aiba e ACB, le sigle che di fatto rappresentano i broker nel nostro Paese. Un modello concreto – continua **Demozzi** – per dare ai nostri iscritti indicazioni pratiche e puntuali per avviare le collaborazioni e che, nell'indagine di IAMA, si dimostra utile e di immediato utilizzo per quanti dichiarano di voler intraprendere collaborazioni in questi mesi. Si tratta dell'85,1% del totale rispondenti con un'apertura alla collaborazione anche da parte degli agenti monomandatari (81,2%, con il 22,7% che dichiara un utilizzo sistematico), che rappresenta un vero segnale di modernità e novità".



"Il mercato delle assicurazioni in Italia si muove verso una sempre maggiore comparazione dell'offerta da parte dei nostri clienti – conclude il presidente Sna, che spiega – **Il 55% dei consumatori si informa online prima di fare acquisti sulla propria assicurazione e il 36,7% alla scadenza della polizza auto richiede altri preventivi.** In questo senso un'offerta comparativa può solo valorizzare la figura dell'intermediario, rendendolo un vero consulente in grado di fornire sia nell'auto sia in altri rami la giusta risposta alle esigenze espresse, selezionando le migliori soluzioni proposte dal mercato assicurativo".

CHI È LO SNA

Il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione (Sna), fondato nel 1919 come Associazione Nazionale Agenti (Ana), assume l'attuale denominazione nel 1973 e conta oggi oltre 7 mila iscritti su circa 23 mila Agenti di assicurazione operanti in Italia. Lo Sna, composto da 117 Sezioni provinciali e 58 Associazioni aziendali, è in Italia l'organizzazione maggiormente rappresentativa degli agenti di assicurazione e da tempo ha dato vita alla Federazione Unitaria con Unapass, con l'obiettivo di realizzare un soggetto politico unitario. Rappresenta la Categoria in tutti gli Enti e Organismi, nazionali e internazionali, dove si trattano problemi che interessano direttamente o indirettamente gli agenti di assicurazione e, più in generale, il settore assicurativo. E' membro del Consiglio Direttivo del Bipar (Bureau International des Producteurs d'Assurance et de Réassurance), la confederazione che rappresenta gli intermediari di assicurazione del mondo presso i governi nazionali e gli organismi sovranazionali (Cee, Onu, Efta, Ocse, Gatt, ecc.). Dal 1990 il Sindacato è affiliato alla Confederazione Generale Italiana del Commercio, del Turismo e dei Servizi (Confcommercio), nell'ambito del Comitato Nazionale Servizi e partecipa alle Commissioni provinciali in seno alle Camere di commercio.

Ulteriori informazioni per la stampa

Mirandola Comunicazione

www.mirandolacomunicazione.it

Simona Miele – Francesca Zanella

Tel. 348/2509895 - 0524/574708

Email: simona.miele@mirandolacomunicazione.it - francesca@mirandolacomunicazione.it